

Civitavecchia Al voto per 4 referendum

Oggi a Civitavecchia si vota per quattro referendum. Undici quesiti per decidere sull'istituzione delle isole pedonali, sullo spostamento del traffico dal centro, sull'abolizione delle Circoscrizioni, sullo spostamento dello stabilimento dell'Italcementi. Il Comune consegna le schede a domicilio per risparmiare. I verdi gridano al sabotaggio. I cementieri temono la chiusura della fabbrica.

SILVIO SERANGELI

Una nuova disciplina del traffico nel centro. La creazione di isole pedonali. L'abolizione delle Circoscrizioni. Lo spostamento della fabbrica dell'Italcementi. Quattro referendum, undici quesiti ai quali oggi dalle 7 alle 22 quarantamila elettori di Civitavecchia potranno rispondere. Una chiamata alle urne tremendamente vicina alle elezioni politiche di aprile.

Ma in città l'interesse per i referendum rimane scarso. La gente è confusa. Non ha capito perché i vigili e i messi comunali hanno consegnato porta a porta certificati elettorali e schede, perché questa volta si vota nelle sedi delle Circoscrizioni. «Sabotaggio», urlano con i megafoni i Verdi. «Non c'erano i soldi per aprire i seggi come per le elezioni», risponde il sindaco, il dc Valentino Carluccio. «Sabotaggio», urlano con i megafoni i Verdi. «Non c'erano i soldi per aprire i seggi come per le elezioni», risponde il consigliere Verde Rocco Caprio, sbotta: «Se tutti gli elettori si recassero a votare, in alcune circoscrizioni avrebbero a disposizione per depositare la loro scheda non più di cinque-dieci secondi». «Non potevamo fare di più - replica il sindaco - i Verdi sanno benissimo che avevamo solo cinquanta milioni da spendere».

E i referendum? Gli undici

quesiti? «Sono la celebrazione della fiera dei sogni - dicono un po' tutti i partiti. Msi e Verdi esclusi - come si fa a non essere d'accordo con la creazione di quattro isole pedonali, con lo spostamento radicale del traffico dal centro e con l'uso di moltissimi mezzi pubblici, magari ad elettricità? Qui siamo su un altro pianeta. È solo una mossa prelettorale». Ma gli ambientalisti vogliono andare fino in fondo, cercano di smuovere il disinteresse generale. «Il Treno Verde ha denunciato livelli di inquinamento atmosferico e acustico da traffico davvero allarmante. Il sì al referendum deve servire a sbloccare l'indifferenza del Comune». A far discutere in città è soprattutto il primo quesito, contenuto nella scheda gialla che propone lo spostamento della fabbrica di cemento dell'Italcementi. Il consiglio di fabbrica dello stabilimento scende in campo. Non vanta operai rischiano il posto. Per loro il sostegno dei sindacati e del Pds. «Sarebbe stato più corretto che i Verdi ci avessero sentito prima di sparare la richiesta della chiusura dell'impianto - dicono Clemente Sturiale e Massimiliano Papi del Cdf -. I fumi delle ciminiere sono solo vapore acqueo della lavorazione a via umida del cemento bianco. Non vorremmo che con la scusa del referendum la proprietà trovasse il pretesto giusto per chiudere la fabbrica».

Manifestazione degli abitanti del nuovo municipio
Gente per le strade e lungo il molo del porto

Il 20 marzo si mette in moto l'iter amministrativo
Perplexità sull'autonomia a Passoscuro e Aranova

Brindisi sulle banchine Festa per Fiumicino comune

Fiumicino si festeggia per la prima volta Comune. I «fiumicinesi» ieri hanno manifestato per l'inatteso evento di giovedì, quando il consiglio dei ministri ha ufficializzato la nascita del nuovo municipio. Per le prime elezioni più probabile il prossimo autunno. I dubbi degli abitanti di alcune frazioni quali Passoscuro e Aranova. Il 20 marzo si mette in moto l'iter amministrativo.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Due giorni dopo il pronunciamento favorevole del governo sulla istituzione del nuovo Municipio, gli abitanti di Fiumicino sono scesi in strada per brindare a spumante lungo le banchine del porto. È solo una piccola anticipazione, organizzata in fretta e furia dal comitato promotore per l'autonomia comunale, della festa che si sta preparando per la metà di aprile, dopo il giro di boa delle elezioni politiche.

Molti quasi non credono alla storica separazione da Roma, molti ancora semplicemente non hanno appreso la notizia. C'è gioia e confusione sul litorale come nell'entroterra della ormai ex XIV Circoscrizione. C'è chi si dà da fare per organizzare una sorta di miniolempiadi per celebrare il nuovo comune e chi invece, come gli abitanti di Aranova e Passoscuro, medita già di staccarsi a sua volta da Fiumicino per andare con Ladispoli o tornare a stare col Campidoglio.

Di fronte alle palazzine costruite nell'Ottocento per gli spaltatori di carbone, i rappresentanti degli autonomisti han-

no invitato gli abitanti del nuovo comune a festeggiare, ma hanno anche chiesto loro un nuovo sforzo perché quello che per ora è un comune di carta, diventi realtà. Perché è proprio adesso che per Fiumicino cominciano i grossi impegni. Entro il 20 marzo la Gazzetta ufficiale pubblicherà il parere del Consiglio dei ministri. Poi, quindici giorni più tardi, il Comune comincerà la sua nuova vita. Un commissario ad acta, nominato dalla Regione Lazio, dovrà occuparsi del difficile capitolo della divisione dei beni tra il Comune e Roma. Compito certamente non facile, data la vastità degli interessi in gioco e la complessità della macchina amministrativa romana.

Insomma, se venerdì qualcuno ancora era certo che le elezioni si potessero svolgere nella prossima estate, ora tutti rimandano all'autunno o addirittura al 1993. E poi, c'è anche il problema della fase di transizione alle elezioni. Il comitato autonomista chiederà al prefetto di sciogliere il consiglio circoscrizionale e di insediare un suo rappresentante per am-



Un'immagine di Fiumicino da qualche giorno comune a sé

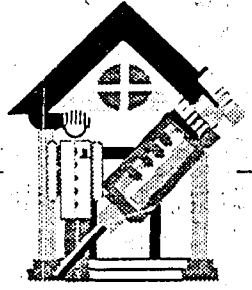
ministrare imparzialmente il nuovo Municipio. La campagna elettorale, nei fatti, è già partita. In ballo ci sono tante idee diverse per il primo vero e proprio comune metropolitano della capitale. E poi i rapporti con l'aeroporto Da Vinci - vero e proprio insediamento extra territoriale - la divisione amministrativa in circoscrizioni, l'economia...

Se il Comune di Fiumicino è fatto, ora però bisogna fare i fiumicinesi. «Fiumicino è sempre stata una cosa diversa da Roma - dice Giancarlo Bozzetto, segretario dell'unione co-

mune del Pds ed ex consigliere regionale, cui si deve la proposta di legge per l'autonomia - più che una borgata un paese. Anzi, dodici paesi diversi». Perché la XIV Circoscrizione, anche se non arriva ai 50.000 abitanti, è vastissima: 22.000 ettari divisi in quartieri parecchio distanti tra loro. Anche per etnia: ci sono i fiumicinesi veri e propri, i napoletani delle barche da pesca, i friulani della tenuta di Maccarese, i viterbesi. Passoscuro, borgo di 2.500 abitanti al limite estremo della capitale, dista 35 chilometri da Fiumicino: «Siamo

stati in pochi a votare per il nuovo comune - dice un abitante di Passoscuro e oggi la maggioranza non ha ancora accettato l'idea di stare con Fiumicino. C'è chi pensa di unirsi a Ladispoli, chi di tornare nel comune di Roma, e chi invece vorrebbe un comune a sé».

Se il comune divide, intanto, lo sport unisce. La Uisp, che da queste parti è la più forte organizzazione di sport popolare, ha già fissato un calendario di manifestazioni sportive per celebrare la nascita del municipio marittimo.



SANITÀ

Questa settimana la nostra rubrica fornirà informazioni sul centro antiveleni del Policlinico Gemelli e sulle vaccinazioni contro l'epatite di tipo B, divenuta solo recentemente obbligatoria per i bambini.

Centro antiveleni. Quest'anno il centro del Policlinico Gemelli compie vent'anni. Diretto dal professor Sergio Maggali, il centro è attivo 24 ore su 24. Telefonando al 3054343 si hanno informazioni immediate su presunte intossicazioni. Ad esempio, se un bambino ha incautamente ingerito compresse o qualche liquido normalmente usato per la pulizia della casa, si può telefonare al centro antiveleni per sapere cosa fare. Il centro antiveleni dispone di un attrezzatissimo laboratorio di analisi, nonché di una imponente banca dati su tutti i prodotti (medicinali, prodotti per l'agricoltura, prodotti per uso domestico e industriale) che possono causare intossicazioni. Il centro antiveleni del Policlinico Gemelli svolge le seguenti funzioni: informazione, diagnosi chimico-tossicologica, cura di avvelenamenti o intossicazioni, ricerca statistico-epidemiologica, prevenzione.

Le statistiche messe a punto dal centro rivelano che quasi la metà delle intossicazioni, ossia il 48% dei casi, è causata da medicamenti (abuso, tentati suicidi, avvelenamenti accidentali infantili). Al secondo posto, invece, ci sono le intossicazioni determinate dai prodotti usati per la manutenzione della casa (28%). Fra gli intossicati il maggior numero si riscontra tra i bambini (58,6%), soprattutto nelle fasce di età compresa tra i 13 mesi e i 3 anni (53,21%).

Centro prevenzione epatite. Co n'è uno in ogni ospedale. Nati per vaccinare i dipendenti sanitari, sono poi diventati un punto di riferimento per chi è affetto da epatite di tipo B. Ci sono diversi tipi di epatite. L'epatite di tipo A è una forma molto leggera. Si contrae oralmente, per aver mangiato frutti di mare inquinati o verdure concimate con letame. L'epatite di tipo A si cura facilmente e non lascia tracce. L'epatite di tipo B si contrae attraverso rapporti sessuali o contatti ematici. Il 90% dei malati guarisce, il 10% mantiene una forma cronica di epatite o diventa portatore sano, sono in rari casi la malattia è mortale. Per questa forma di epatite c'è un vaccino, divenuto obbligatorio per i bambini (nelle prossime settimane forniremo tutti gli indirizzi dove fare le vaccinazioni. A partire dal 21 marzo, infatti, i bambini dovranno essere vaccinati presso le Usl). Nei centri di prevenzione la vaccinazione è gratuita per i soggetti a rischio (conviventi con persone affette da epatite B, tossicodipendenti, con i trasfusi, dializzati, emofiliaci), mentre chi decide di farsi vaccinare per prevenzione deve pagare il ticket (12-15.000 lire). La vaccinazione contro l'epatite B è consigliata anche a chi si reca spesso all'estero, soprattutto nei paesi asiatici, africani o sudamericani. Chi viaggia deve programmare la vaccinazione contro l'epatite B con un certo anticipo sulla data di partenza. I cosiddetti richiami (due in totale) vanno eseguiti infatti a distanza di alcuni mesi dalla prima iniezione. Il vaccino immunizza per un periodo che oscilla dai 3 ai 5 anni.

Negli ultimi anni i medici hanno plastificato anche la nuova forma di epatite, denominata C, con caratteristiche simili a quella dell'epatite di tipo B. Anche per l'epatite di tipo C è in commercio un vaccino.

UN GRANDE GIORNALE PER UNA GRANDE CITTÀ

- Presta in edicola Roma Circoscrizione, un nuovo importante mensile di informazione distribuito gratuitamente insieme a tutti i principali quotidiani e periodici.
- Un'edizione diversa per ognuna delle 20 circoscrizioni, 20.000 copie in media distribuite fra le edicole della circoscrizione, 400.000 copie in tutta Roma, per un panorama di circa 7,5 milioni di lettori. Queste le cifre che fanno di Roma Circoscrizione il giornale più letto e consultato della capitale.
- La vita della circoscrizione, i suoi problemi, le delibere del Consiglio Circoscrizionale, le storie raccontate in prima persona, i fatti che interessano ognuno di noi; su Roma Circoscrizione troverete tutto quello che gli altri giornali non scrivono, tutto quello che è utile sapere per conoscere e vivere al meglio il vostro territorio.
- Roma Circoscrizione ospiterà in esclusiva articoli firmati dai più importanti nomi del giornalismo, da esponenti della politica e della cultura. Ma accanto a queste firme ogni lettore potrà collaborare esponendo le sue opinioni con lettere, articoli o suggerendo iniziative.

- Roma Circoscrizione diventerà soprattutto uno strumento per denunciare gli sprechi, i problemi mai risolti, il Clientelismo, le situazioni di emergenza. Le pagine di Roma Circoscrizione ed un numero verde sono a disposizione di chi non accetta solo di subire.
- Oltre alle notizie fornite direttamente dalla Circoscrizione, alla politica, allo spettacolo, Roma Circoscrizione sarà uno strumento utilissimo per vivere al meglio la zona in cui si vive o lavora. Fra le sue pagine sarà possibile sapere tutto sui trasporti pubblici, sulle Usl, dove fare i documenti o praticare sport e naturalmente di sarà speso per i bambini e per le attività commerciali.
- Particolare cura sarà data alla tutela dell'ambiente e alla difesa della natura: proprio per questo Roma Circoscrizione verrà stampata su carta riciclata ed ampio risalto avrà la valorizzazione delle aree verdi nella zona come la denuncia di tutti gli abusi.

ROMA CIRCOSCRIZIONE

giornale di informazione democratica

20 CIRCOSCRIZIONI: LA STORTA • OLGIATA • TOMBA DI MERONE • CASSIA • PONTE MILVIO • LABARO • PRIMA PORTA • VIGNA CLARA • OLSANO

RICERCHIAMO VENDITORI DETERMINATI PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI

RICHIEDIAMO: SICUREZZA, CAPACITÀ ORGANIZZATIVA, CULTURA MEDIA SUPERIORE, DISPONIBILITÀ IMMEDIATA, ESPERIENZA DI VENDITA NEI SERVIZI.

OFFRIAMO: UN NUOVO PRODOTTO EDITORIALE, UN MARCHIO CHE DIVENTERÀ PRESTO NOTO ED APPREZZATO, UN COSTANTE SUPPORTO ORGANIZZATIVO E FORMATIVO, UN RAPPORTO DI LAVORO SERIO E DURATURO CON ELEVATE OPPORTUNITÀ DI GUADAGNO.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A "ROMA CIRCOSCRIZIONE" VIA CASSIA N. 1799 - CAP 00123 ROMA OPPURE TELEFONARE ORE UFFICIO AL N. 06/3793641